



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COVERCIANO

FIIC85200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COVERCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9685** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo

- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il tessuto sociale del bacino d'utenza si riferisce al territorio che comprende il quartiere di Coverciano, situato sul lato sud della città di Firenze, l'abitato di Ponte a Mensola, circondato dall'omonimo parco inaugurato di recente ed in parte aula didattica del plesso scolastico adiacente ad esso, e Settignano, ovvero una delle zone collinari più suggestive di Firenze. Si tratta di una fascia di popolazione abbastanza omogenea, da ritenersi di fascia medio-alta con una buona percentuale di genitori diplomati e laureati. La rappresentanza dei genitori sia nel Consiglio di istituto che nei vari Comitati dei genitori è molto partecipativa e c'è un positivo interesse delle famiglie alle iniziative scolastiche. Anche il Comune ha investito risorse importanti relative all'edilizia scolastica con la costruzione di due plessi nuovi. L'istituto, a livello di iscrizioni, è scelto anche da un discreto numero di famiglie residenti al di fuori del territorio di competenza dell'istituto.

In questi ultimi anni si è registrato un incremento significativo di iscrizioni di alunni provenienti da Paesi stranieri comunitari ed extracomunitari, con diversi inserimenti anche ad anno scolastico iniziato. L'inserimento è supportato da un progetto accoglienza che comprende, oltre ad azioni di supporto didattico curricolare, anche quello di un programma di prima alfabetizzazione, in collaborazione con le strutture territoriali deputate a questo tipo di interventi. Vi è inoltre una percentuale crescente di famiglie con disagio economico nei confronti delle quali l'istituto interviene con una compartecipazione alle spese di alcune attività didattiche da parte delle famiglie delle classi interessate che ormai appartengono a tutte le realtà del comprensivo.



Da alcuni anni, il tempo pieno è l'opzione preferita dalle famiglie italiane nelle iscrizioni dei propri figli al primo anno di scuola primaria. Una tendenza testimoniata dai dati pubblicati periodicamente dal ministero dell'istruzione. Il nostro bacino di utenza non fa eccezione: la crescita costante di famiglie con entrambi i genitori impiegati lavorativamente, ha fatto aumentare la richiesta di tempo pieno, ovvero un orario fino a 40 ore settimanali, in tutti i plessi della scuola primaria dell'Istituto.

La partecipazione della popolazione ad attività culturali, formative e ricreative di vario genere (letture, musica, cinema, tv, sport) è significativa e viene supportata dagli specifici strumenti (audiovisivi, computer, biblioteche...) il cui possesso da parte delle famiglie però non è omogeneo. Questo ha significato per la scuola il dover supportare al meglio le famiglie in difficoltà nel periodo pandemico e nella didattica a distanza. Il territorio, comunque, offre alle famiglie numerosi servizi ed associazioni ricreative, impianti sportivi, parchi e spazi verdi ed un'ampia tradizione culturale visibile anche dai nomi delle strade della zona.

Talvolta la volontà di partecipazione presente nelle famiglie può creare ingerenze improprie nel lavoro dei docenti, attenuabili però attraverso un rapporto franco con i genitori chiarendo da subito le diverse finalità e modalità che hanno la famiglia e la scuola. Le numerose proposte di progetti, attività, sperimentazioni e collaborazioni con enti di ricerca presenti nella scuola, portano i docenti ad una responsabile e profonda scelta di queste attività al fine di un inserimento coerente nelle varie programmazioni.

L'Istituto si compone di 7 plessi con strutture edificate in tempi anche lontani tra loro, collocati in tre diversi territori (Coverciano, Ponte a Mensola e Settignano). Sono scuole servite bene dai mezzi pubblici e in



alcuni casi anche dallo scuolabus. Gradualmente si sono tutte dotate di una buona attrezzatura tecnologica e sono entrate in un'ottica di innovazione degli ambienti didattici. Le entrate economiche derivano per lo più dai finanziamenti ministeriali ma vi è una buona percentuale di famiglie che sostiene il miglioramento dell'offerta formativa col contributo volontario. Vi sono anche altre iniziative di autofinanziamento quali mercatini, mostre del libro, pubblicazioni di libri scritti dagli alunni...

Per poter favorire una maggiore quantità e qualità di attrezzature didattiche e tecnologiche, la scuola ha partecipato con successo a PON e progetti di altri enti, aprendosi anche al territorio con la possibilità di donazioni da privati.

Il fatto che i docenti prestino servizio in plessi collocati in tre diversi territori può generare proposte e modalità didattiche diverse tra loro, risulta necessaria quindi l'organizzare momenti di scambio professionale e di formazione comune, al fine di garantire uniformità e condivisione di intenti. Per tali motivazioni sono previsti incontri periodici tra i diversi coordinatori di plesso e la dirigenza per uniformare le finalità dell'azione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COVERCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC85200D
Indirizzo	VIA SALVI CRISTIANI, 3 FIRENZE 50135 FIRENZE
Telefono	055607389
Email	FIIC85200D@istruzione.it
Pec	fiic85200d@pec.istruzione.it

Plessi

S.M.COVERCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA85201A
Indirizzo	VIA FERDINANDO MARTINI 36 - 50135 FIRENZE

D.DA SETTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA85203C
Indirizzo	VIA D.DA SETTIGNANO, 28E SETTIGNANO 50135 FIRENZE

A. DIAZ (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA85204D
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 36 - 50135 FIRENZE

"S.MARIA A COVERCIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE85201G
Indirizzo	VIA SALVI CRISTIANI 3 - 50135 FIRENZE
Numero Classi	16
Totale Alunni	357

DESIDERIO DA SETTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE85203N
Indirizzo	VIA DESIDERIO DA SETTIGNANO, 28D SETTIGNANO 50135 FIRENZE
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

A. DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE85204P
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO 172 - 50135 FIRENZE
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

MAZZANTI VIA NOVELLI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM85201E
Indirizzo	VIA NOVELLI 30 - FIRENZE
Numero Classi	17
Totale Alunni	398



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	4
	Laboratorio edugreen con serra idroponica	1
	Aula Snoezelen Multisensoriale	1
	Aula all'aperto con casetta in legno	2
	Aiuole didattiche in serre grandi coperte	2
	Aiuole didattiche in serre piccole coperte	3
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	AUDITORIUM	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche individuate per il triennio 2022/25 sono le seguenti:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese e spagnolo.
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata durante la pandemia e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE**

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, l'Istituto si pone l'obiettivo di compiere scelte e promuovere iniziative che possano andare ad arricchire le opportunità di crescita di bambini e ragazzi in questa direzione. Per potenziare l'efficacia del lavoro in classe sulle suddette competenze di base, si intende lavorare alla condivisione della progettazione curricolare a classi parallele, al fine di promuovere un'unitarietà di intenti nelle varie classi e di favorire lo scambio di competenze professionali fra i docenti, al fine di ottenere una ricaduta positiva sugli alunni delle classi di ciascuno di essi.

Per arricchire l'offerta formativa si prevede di dare spazio, fra le progettualità selezionate nel prossimo triennio, ai progetti relativi alla lingua italiana nonché alle lingue straniere.

Al fine di promuovere la competenza nelle lingue straniere si intende, inoltre, ricercare la collaborazione di enti esterni accreditati per la certificazione delle competenze in lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare, con cadenza annuale, indicatori per le schede di valutazione che siano condivisi a livello di fasce parallele per promuovere il più possibile una unità di intenti formativi.



Predisporre strumenti operativi per condividere gli obiettivi principali a livello di classi parallele (progettazioni curriculari annuali) e nell'ottica di promuovere una continuità verticale degli apprendimenti.

Creare e utilizzare prove di verifica condivise a livello di fasce parallele per valutare le competenze degli studenti di tutte le classi parallele. Le prove di verifica hanno una finalità di monitoraggio dell'efficacia dei metodi di insegnamento e delle strategie adottate dalla scuola e dai docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento connotati di una molteplicità di metodologie e stimoli diversi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere fra i docenti utilizzo di strategie di adattamento didattico per favorire l'apprendimento da parte di alunni con disabilità/difficoltà certificata per i quali siano redatti p.e.i./p.d.p.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le competenze del personale docente aggiuntivo (organico di potenziamento), quando presente, per condurre percorsi di alfabetizzazione, potenziamento e recupero nelle competenze di base.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reperimento di enti accreditati che possano certificare le competenze linguistiche/digitali degli alunni.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Parimente con quanto espresso per le competenze linguistiche, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, l'Istituto si pone l'obiettivo di compiere scelte e stimolare iniziative che possano andare ad arricchire le opportunità di crescita di bambini e ragazzi in questa direzione. Per potenziare l'efficacia del lavoro in classe sulle suddette competenze di base, si intende lavorare alla condivisione della progettazione curricolare a classi parallele, al fine di promuovere un'unitarietà di intenti nelle varie classi e di favorire lo scambio di competenze professionale fra i docenti, al fine di ottenere una ricaduta positiva sugli alunni delle classi di ciascuno di essi.

Per arricchire l'offerta formativa si prevede di dare spazio, fra le progettualità selezionate nel prossimo triennio, ai progetti relativi all'area logico-matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare, con cadenza annuale, indicatori per le schede di valutazione che siano



condivisi a livello di fasce parallele per promuovere il più possibile una unità di intenti formativi.

Predisporre strumenti operativi per condividere gli obiettivi principali a livello di classi parallele (progettazioni curriculari annuali) e nell'ottica di promuovere una continuità verticale degli apprendimenti.

Creare e utilizzare prove di verifica condivise a livello di fasce parallele per valutare le competenze degli studenti di tutte le classi parallele. Le prove di verifica hanno una finalità di monitoraggio dell'efficacia dei metodi di insegnamento e delle strategie adottate dalla scuola e dai docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento connotati di una molteplicità di metodologie e stimoli diversi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere fra i docenti utilizzo di strategie di adattamento didattico per favorire l'apprendimento da parte di alunni con disabilità/difficoltà certificata per i quali siano redatti p.e.i./p.d.p.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le competenze del personale docente aggiuntivo (organico di potenziamento), quando presente, per condurre percorsi di alfabetizzazione,



potenziamento e recupero nelle competenze di base.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reperimento di enti accreditati che possano certificare le competenze linguistiche/digitali degli alunni.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI**

Nel periodo storico della tecnologia, delle risorse digitali, della digitalizzazione di materiali e procedure legate ad ogni aspetto della vita quotidiana, si pone come prioritaria la necessità di fornire strumenti adeguati ai più giovani, per fare un uso consapevole dei dispositivi a loro disposizione e del mondo della rete.

All'interno dei percorsi del Piano Di Miglioramento si intende dare un'attenzione speciale alla promozione di competenze digitali. L'istituto si impegna a selezionare ed avviare un progetto finalizzato alla formazione degli studenti e di docenti in questo specifico ambito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare, con cadenza annuale, indicatori per le schede di valutazione che siano



condivisi a livello di fasce parallele per promuovere il più possibile una unità di intenti formativi.

Predisporre strumenti operativi per condividere gli obiettivi principali a livello di classi parallele (progettazioni curricolari annuali) e nell'ottica di promuovere una continuità verticale degli apprendimenti.

Creare e utilizzare prove di verifica condivise a livello di fasce parallele per valutare le competenze degli studenti di tutte le classi parallele. Le prove di verifica hanno una finalità di monitoraggio dell'efficacia dei metodi di insegnamento e delle strategie adottate dalla scuola e dai docenti.

Promuovere attività di formazioni specifiche sul tema del digitale per studenti e docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento connotati di una molteplicità di metodologie e stimoli diversi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è in relazione con il contesto socioeconomico ed il territorio all'interno del quale si trova creando collegamenti e sinergie con esso. L'organigramma descrive l'organizzazione dell'istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: nell'organigramma infatti, sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il modello organizzativo è configurato secondo il modello della rete e non come somma di parti singole autonome tra loro. L'istituto si è dato anche una struttura per dipartimenti orizzontali e verticali: lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Il dipartimento diventa quindi un punto di riferimento per la fase di progettazione didattico-educativa e di realizzazione del curriculum. E' inoltre il luogo del confronto e della condivisione di scelte culturali e metodologiche. La scuola inoltre, promuove una cultura della ricerca e dell'innovazione attraverso una particolare attenzione all'innovazione degli spazi interni ed esterni all'istituto. Le pratiche didattiche proposte non sono volte solo alla trasmissione ma alla creazione della conoscenza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche innovative presenti nell'istituto riguardano principalmente:

debate (argomentare e dibattere)

outdoor schooling (didattica ludico-educativa all'aperto)

Il Debate è una metodologia per acquisire competenze trasversali, favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.



Consiste in un confronto tra 2 squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto parte il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate allena così la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente o un docente esterno valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte.

L'outdoor schooling prevede un'offerta formativa che include una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi...) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative (orienteering, trekking...), fino a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica...). Inoltre con il termine di outdoor education, non ci riferiamo soltanto ad attività che si svolgono in contesti naturali ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (piazze, parchi cittadini), dov'è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è orientato ad un ripensamento degli spazi didattici volto all'innovazione: rendere gli ambienti più "duttili" affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni può avvenire in modo non strutturato, dove l'alunno può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare o rilassarsi. A tale proposito, l'istituto partecipa ad un progetto pilota nato nell'ambito di un accordo di ricerca con la Melbourne Graduate School of Education e la Edith Cowan University of Perth, che intende investigare l'impatto degli arredi flessibili sulla motivazione degli studenti e sulle metodologie degli insegnanti: due classi, ubicate in due plessi diversi, saranno dotate di arredi flessibili e modulari scelti dalle docenti con la consulenza di arredatori e verrà fatta un'osservazione a cadenza quindicinale dal gruppo di ricercatori INDIRE che lavora sulle



architetture scolastiche.

In uno spazio organizzato in questo modo, l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte dell'alunno, e favorire la socialità, la condivisione e la collaborazione: possono essere previste infatti nella stessa classe postazioni mobili con tablet, digital board per la presentazione delle lezioni ed isole per gruppi più o meno numerosi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR si intendono adottare soluzioni ibride attraverso la riorganizzazione di aule e ambienti dedicati a diverse discipline in particolare alle discipline STEAM. La progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare che intendiamo adottare a seguito di questa opportunità, è ispirata ad un potenziamento del processo di insegnamento. L'ambiente classe si può trasformare così in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Ci proponiamo così di rafforzare: gli spazi di confronto e autoriflessione tra docenti, l'attività di coordinazione in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. Arredi e tecnologie ci serviranno a costruire spazi accoglienti, multifunzionali, accattivanti per gli alunni e nei quali potranno muoversi in ambienti accoglienti per tutti e funzionali al benessere; inoltre, un ambiente motivante che offra occasioni di imparare con linguaggi e modalità non convenzionali. Dal punto di vista architettonico-ambientale, gli ambienti dovranno possedere i giusti requisiti per poter svolgere le attività in pieno comfort. Dal punto di vista della vivibilità, per essere definiti ospitali gli spazi dovranno consentire di sostare e lavorare secondo posture differenziate: gli studenti sono diversi tra loro e lo stesso studente ha necessità diverse a seconda delle giornate e nel corso della stessa giornata. Ciò è valido non solo per i momenti informali, ma anche per i momenti di attività più strutturati: gli spazi non devono 'costringere' ad una postura prevalente, ma permetterne la effettiva varietà e la scelta. Il nostro progetto mira a realizzare nuovi ambienti e a potenziare le esistenti aule tematiche, sia in termini di arredi flessibili sia in termini di dispositivi digitali. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione dei seguenti ambienti di apprendimento (fisici, digitali e ibridi):

- 1) creazione di un ambiente esterno (Agorà) adibito alle attività di confronto e musicali, attraverso l'uso di strumenti digitali.
- 2) Creazione di aule con pareti interattive, monitor e strumentazione dedicata
- 3) Creazione di ambienti STEM fisici e virtuali con la relativa dotazione e/o implementazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4) Costituzione di spazi informali di co-working

5) Creazione di un'aula green implementando alcune dotazioni acquistate con il finanziamento Pon Edugreen e che supporti la metodologia outdoor e i vari progetti green portati avanti negli anni dal Comprensivo.

6) Creazione di aule sperimentali 4.0 con arredi flessibili, angoli tematici, integrazione tecnologica e digitale. Acquisto di carrelli, mobili e armadietti per posizionare le strumentazioni scientifiche e digitali, iPad e pc e potenziamento biblioteca operando in 2 direzioni: la sistemazione fisica e la catalogazione digitale del patrimonio cartaceo costituente le biblioteche del comprensivo; la conduzione del servizio prestiti aperto a tutti gli alunni in un ambiente confortevole e creativo capace di convertire il momento della lettura in una modalità di apprendimento interattiva, flessibile e senza confini.

La scuola negli ultimi anni ha mosso i primi passi verso le metodologie e progettualità Steam, Outdoor e Green individuandole come metodologie inclusive.

L'opportunità offerta con i fondi del PNRR Scuola 4.0 consentirà di proseguire e ampliare questi percorsi. I nuovi ambienti di apprendimento, con specifica formazione, avvieranno un itinerario che permetterà di indirizzarsi verso un curriculum personalizzato per ogni studente. Gli ambienti green, steam e outdoor saranno l'occasione per instaurare patti educativi di comunità e quindi una più forte interazione tra scuola e territorio.

L'implementazione tecnologica legata allo sviluppo musicale permetterà la dovuta attenzione anche alle classi musicali della nostra scuola secondaria nonché un maggiore coinvolgimento anche della primaria in questo ambito. Gli ambienti di apprendimento dedicati consentiranno una forte riflessione non solo verso il curriculum personalizzato ma anche una curvatura verso l'indirizzo Steam. Importante sarà la condivisione dei principi di una valutazione formativa, già iniziata alla primaria, che coinvolgerà anche il plesso della secondaria di primo grado e la necessità di una formazione di tutto il personale scolastico mirata non solo a favorire relazioni, motivazione e benessere emotivo ma anche a potenziare le competenze digitali.

La nostra scuola è sempre stata attenta alla riduzione del divario di genere e alle pari opportunità ed il potenziamento degli spazi tematici e sperimentali, con particolare curvatura verso il potenziamento delle competenze soft, consentirà la personalizzazione del curriculum, dando equo accesso a tutti gli alunni e le alunne. Inoltre, gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale. e di creare esperienze di didattica ibrida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Coverciano dedica i maggiori sforzi al conseguimento, da parte degli alunni e delle alunne, del successo formativo. Con questa espressione si intende riferirsi ad una molteplicità di fattori. In primo luogo, perseguire tale finalità significa assicurarsi di far completare a tutti gli studenti i gradi di istruzione presenti nell'Istituto. Ma garantire il successo formativo si riferisce, più compiutamente, all'atto di far emergere e dispiegare pienamente le potenzialità che ogni alunno e ogni alunna possiedono, aiutarli a vivere da cittadini consapevoli nel nostro paese, assicurarsi che ad ognuno e ognuna siano offerte le opportunità formative più appropriate. Vuol dire aiutare alunni e alunne a crescere, a valutare le conseguenze delle scelte individuali che ciascuno compie quotidianamente, ad assumersi le responsabilità del proprio agire.

L'istituto comprensivo Coverciano privilegia, in primo luogo, il lavoro in classe: un lavoro di tessitura continua, che richiede grande professionalità e dedizione. Ogni docente e gruppo docenti, nel nostro Istituto, individua e propone le metodologie didattiche e utilizza gli strumenti che ritiene più idonei ai bisogni formativi dei propri studenti, in considerazione del proprio gruppo classe nonché dei singoli alunni. Nella bellissima avventura dell'insegnamento non vi sono "ricette" buone per tutti, non vi sono comportamenti standardizzati, nè soluzioni omologate.

Tale operato avviene nel contesto di una progettazione il più possibile condivisa, con il proficuo confronto a livello collegiale.

Non vi è "successo formativo" solo di alcuni o di pochi. Si può parlare di successo solo se tutti e tutte portano a termine il proprio percorso. L'istituto attua interventi mirati a sostenere tutti gli studenti ed i loro bisogni. La parola chiave della nostra scuola, quella che forse più di ogni altra ci rappresenta, è infatti "inclusione".

Vi è inclusione laddove il benessere a scuola è garantito, laddove ogni individuo è consapevole di essere parte di una realtà più grande, alla quale contribuire con entusiasmo e laddove la vita collettiva è occasione di crescita continua.

L' Istituto comprensivo, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, realizza il proprio processo formativo attraverso il lavoro nei campi di esperienza, alla



scuola dell'infanzia, e nelle discipline curriculari alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza:

Il sè e l'altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Immagini, suoni, colori

La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA

Discipline:

Italiano

Matematica

Lingua inglese

Storia

Geografia

Scienze

Arte e immagine

Musica

Tecnologia

Ed. civica

Ed. fisica

Religione Cattolica (opzionale)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline:

Italiano

Matematica

Lingua inglese

Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)

Storia

Geografia

Scienze

Arte e immagine

Strumento (opzionale)



Musica

Tecnologia

Ed.civica

Ed.fisica

Religione Cattolica (opzionale)

Il nostro Istituto Comprensivo, per il triennio in corso, ha deciso di ampliare la propria O.F. attraverso la predisposizione di alcuni progetti che vadano ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative utili a promuovere la loro crescita personale. Tale offerta ha origine dalla rilevazione del bisogno crescente e generalizzato di garantire agli alunni occasioni di confronto e socializzazione, nonché di restituire la possibilità di utilizzare la loro risorsa più grande: il corpo e le sue percezioni. Entrambi questi aspetti, infatti, sono stati fortemente sacrificati nel corso del biennio appena trascorso, profondamente condizionato dallo stato pandemico e dalla conseguente emergenza socio-sanitaria.

I progetti attivati interessano numerosi ambiti e spaziano dalla lettura e dalla conoscenza di linguaggi diversi come: pittura, scultura, cinema, al rapporto con l'ambiente, vissuto e praticato quotidianamente; dalla musica, particolare punto di forza nella scuola secondaria, alle lingue straniere, strumento indispensabile per vivere in un Pianeta sempre più piccolo; dal prendersi cura della propria salute al mettersi in relazione con gli altri attraverso il dialogo ed il confronto. per arrivare, tutti e tutte, ad un autentico "successo formativo".

La scuola secondaria di I grado L. Mazzanti vanta una lunga tradizione musicale che esprime il suo massimo potenziale con l'indirizzo musicale. L'istituto dedica una parte importante delle proprie risorse all'educazione e all'espressione attraverso la musica. Pertanto come da Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022 quest'anno ha modificato il suo assetto da corso musicale a percorso musicale. I percorsi musicali costituiscono parte integrante del piano di offerta formativa triennale della nostra scuola e conseguentemente per gli iscritti l'insegnamento dello strumento concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato. Ogni allievo iscritto all'indirizzo musicale è impegnato per n. 33 ore settimanali complessive (30 ore



ordinarie più 3 di strumento). Per la formazione delle classi non sarà più vincolante il criterio della sezione musicale.

Il nostro Istituto vanta l'insegnamento di ben sei strumenti: la chitarra, il flauto traverso, le percussioni, il pianoforte, il violino ed il violoncello. Questo permette alla scuola di avere una florida orchestra che impegna una gran parte degli studenti del nostro istituto con una importante ricaduta non solo sotto il punto di vista del profilo didattico del discente, ma di condivisione, di rispetto e collaborazione, valori inconfutabili della nostra quotidianità.

Tramite il PROGETTO MUSICANDO il linguaggio universale della musica è presente in tutti gli ordini del nostro istituto. La musica infatti coinvolge in maniera trasversale molteplici aspetti educativi, oltre a promuovere e rafforzare lo sviluppo di una propria sensibilità empatica, qualità fondamentale alla crescita interiore dell'individuo ed alla sua positiva interazione sociale.



Insegnamenti e quadri orario

COVERCIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.M.COVERCIANO FIAA85201A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: D.DA SETTIGNANO FIAA85203C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. DIAZ FIAA85204D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "S.MARIA A COVERCIANO" FIEE85201G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DESIDERIO DA SETTIGNANO FIEE85203N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. DIAZ FIEE85204P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAZZANTI VIA NOVELLI FIMM85201E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti e tre gli ordini di scuola è previsto un monte orario minimo pari a 33 ore per ciascun anno scolastico, ripartite fra le varie discipline e a cura dei diversi docenti, nel rispetto della complessità e trasversalità della disciplina.

Approfondimento

FUNZIONAMENTO PLESSI

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Coverciano comprende i seguenti Plessi:

"A. Diaz", "D.da Settignano" e "S.M. a Coverciano", tutte funzionanti a 40 ore.

Ingresso differenziato alunni 3 anni Scuola dell'Infanzia: per i nuovi iscritti della Scuola dell'Infanzia il Collegio ha stabilito un ingresso "morbido" che si realizza nell'arco di 3 settimane, così strutturato:



Gruppi di alunni

- 1^ settimana: permanenza fino ore 12.30;
- 2^ settimana: mensa e uscita tra le ore 13.00 e 13.30;
- 3^ settimana in poi: orario normale.

La scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Coverciano comprende i seguenti plessi:

"A. Diaz", "D. da Settignano", "S.M. a Coverciano".

Le classi delle scuole Diaz e Settignano sono funzionanti a 32 ore, mentre le classi prime del plesso S.M. a Coverciano sono funzionanti a 40 ore.

Nelle scuole è attivo un servizio di pre-scuola con accoglienza degli alunni a partire dalle ore 7,30.

In tutti i plessi di scuola Primaria, per gli alunni con tempo scuola uguale o inferiore a 32h settimanali è possibile usufruire del servizio comunale di post-scuola e di attività laboratoriali extracurricolari, che possono innalzare l'orario settimanale di attività fino a 38h.

Ingresso differenziato classi prime Scuola Primaria

Il Collegio ha approvato il Progetto che prevede l'ingresso differenziato per gli alunni delle classi prime per i primi due giorni di inizio scuola al fine di favorire maggiore e migliore conoscenza tra alunni ed insegnanti e poter utilizzare la contemporaneità per svolgere osservazioni sistematiche.

Articolazione:

I° giorno: ingresso ore 9.00 uscita antimeridiana ore 12.30

II° giorno: ingresso ore 8.30 uscita antimeridiana ore 12.30

Funzionamento dei laboratori extracurricolari pomeridiani

Coverciano primaria: si avvale, per le classi a 36 ore, il venerdì, di un doposcuola di due ore (14.30-16.30);

Diaz primaria: si avvale di due laboratori settimanali di doposcuola (14.30-16.30).

Scuola secondaria di I grado - Plesso Mazzanti- :

il primo giorno di scuola l'ingresso è differenziato a seconda della classe per dare modo ai nuovi alunni di essere accolti ed accompagnati nella propria aula da un docente del proprio consiglio di



classe.

Allegati:

ORARI MINIMI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

COVERCIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel contesto normativo dell'autonomia scolastica e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), l'Istituto Comprensivo Coverciano ha prodotto e condiviso un proprio curricolo.

Tale strumento si pone come punto di riferimento per la progettazione disciplinare dei docenti della classe/sezione di ogni ordine di scuola e plesso.

Ciascun docente, nel rispetto della propria libertà di insegnamento, pensa, programma ed attua interventi didattici volti a promuovere le competenze esplicitate e condivise nel curricolo d'istituto.

Il curricolo del nostro Istituto è organizzato sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ovvero fornisce indicazioni teoriche per promuovere negli alunni le otto



competenze stabilite a livello europeo:

- 1- comunicazione nella madrelingua,
- 2- comunicazione nelle lingue straniere,
- 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
- 4- competenza digitale,
- 5- "imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- competenze sociali e civiche,
- 7- spirito di iniziativa,
- 8- consapevolezza ed espressione culturale

All'interno del documento sono esplicitate le competenze disciplinari che gli alunni devono conseguire per poter sviluppare le proprie competenze chiave, competenza per loro natura trasversali alle diverse discipline. Per ciascuna competenza disciplinare sono riportate le corrispondenti abilità e conoscenze che l'alunno deve acquisire.

Allegato:

Curricolo-Vericale-competenze-chiave-cittadinanza-2020-2021.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "S.MARIA A COVERCIANO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DESIDERIO DA SETTIGNANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Scuola primaria Diaz.

Dettaglio Curricolo plesso: A. DIAZ



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MAZZANTI VIA NOVELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado L. Mazzanti vanta una lunga tradizione musicale che esprime il suo massimo potenziale con l'indirizzo musicale. L'indirizzo musicale costituito nell'anno scolastico 20.. /20.. ha questo anno modificato il suo assetto da **corso musicale** a **percorso musicale (DI n.176/22)** come deliberato nella seduta del 15/12/2022 dal collegio dei docenti. I percorsi musicali costituiscono pertanto parte integrante del piano di offerta formativa triennale della nostra scuola e conseguentemente per gli iscritti l'insegnamento dello strumento concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato. Ogni allievo iscritto all'indirizzo musicale è impegnato per n. 33 ore settimanali complessive (30 ore ordinarie più 3 di strumento). Per la formazione delle classi non sarà più vincolante il criterio della sezione musicale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ Scuola dell'infanzia-Scuola primaria e Scuola primaria- Scuola Secondaria di primo grado

Con il progetto continuità si intende favorire il benessere degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria lavorano congiuntamente per organizzare, con la sezione dei bambini di cinque anni e la classe degli alunni di quinta, attività mirate ad accogliere i bambini che faranno ingresso alla scuola primaria. Attività di lettura, gioco o condivisione offrono ai bambini dell'infanzia l'occasione di prendere contatto con i locali della loro futura scuola e di potersi formulare un'idea della scuola primaria, attraverso esperienze che possano risultare per loro rassicuranti dal punto di vista emotivo e stimolanti dal punto di vista scolastico. Agli alunni delle classi quinte che affrontano il passaggio alla scuola primaria si intende dare la possibilità di vivere una giornata alla scuola secondaria di primo grado. Le attività organizzate hanno l'obiettivo di promuovere, nei bambini la comprensione del funzionamento della scuola secondaria. Agli alunni viene offerta la possibilità di entrare in contatto e sperimentare dal vivo le lingue straniere e gli strumenti musicali che vi si insegnano. Nella realtà dei singoli plessi della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono stati attivati ulteriori progettualità extracurricolari che interessano tutte le sezioni/classi di ciascun plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Diminuzione di forme di difficoltà o disagio degli alunni al momento del passaggio da un grado di scuola al successivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOTECA (Scuola primaria)

Tutti i tre plessi dell' Istituto comprensivo (primaria "Santa Maria a Coverciano", "Diaz" e "Desiderio da Settignano") hanno attivato progetti legati alle proprie biblioteche scolastiche. La lettura è considerata uno strumento indispensabile per lo sviluppo della personalità, delle proprie competenze e per la conoscenza del mondo. Ciascun plesso, secondo le proprie esigenze, si occupa e prende cura del locale della biblioteca scolastica effettuando eventuali interventi di riordino o riqualificazione dei materiali in possesso della scuola. Tutti i plessi promuovono la lettura, effettuano il prestito dei libri e, ciascuno secondo le proprie specificità, propone attività integrative svolte a scuola o in collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza, da parte dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie, del valore della lettura; Miglioramento delle competenze linguistiche e socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● DEBATE (scuola Primaria)

Avvio degli alunni di scuola Primaria all'arte del Dibattere. Si tratta di percorsi strutturati afferenti all'Idea corrispondente del Movimento delle Avanguardie Educative. Il Collegio ha



adottato l'Idea e nella scuola Primaria Diaz si è avviato un percorso trasversale che coinvolge tutte le cinque classi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze Imparare a imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **TUTTI INSIEME PER UNA SCUOLA PIU' BELLA (scuola**
-



Primaria)

Il progetto è svolto nella scuola primaria "Santa Maria a Coverciano" ed ha la finalità di rendere partecipi tutti gli alunni della scuola alla realizzazione di un'opera durevole nel tempo in cui la creatività e le abilità manuali di ognuno realizzano un bene condiviso e visibile a tutti che rende più bello l'ambiente scolastico. Poiché da qualche anno l'attenzione ai temi della salvaguardia dell'ambiente e della cura degli spazi è stato tema fondante della progettualità del plesso, questo progetto si inserisce in questo contesto e prevede la realizzazione in ceramica di una pianta di vite da collocare nell'ambiente scolastico. Obiettivo del progetto è quello di potenziare la creatività e il senso del bello con la realizzazione di un'opera artistica condivisa da tutti, incentivando la manualità e le capacità espressive, avvicinando gli alunni alla tecnica di produzione della ceramica, rendendoli partecipi di un progetto collettivo frutto di progettazione, cooperazione e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità socio-relazionali degli alunni nel lavoro in piccolo gruppo; interesse da parte degli alunni verso la cura del proprio ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CERAMICA

Aule

Aula generica

● TEATRO (scuola Primaria)

Il progetto di teatro è attivo nella scuola primaria "Desiderio da Settignano" e intende arricchire l'offerta formativa e si pone come attività ad alto coinvolgimento individuale e sociale che promuove lo sviluppo della personalità di ciascuno. Questa promuove lo sviluppo di competenze trasversali agli insegnamenti curricolari offrendo un'occasione preziosa, ai bambini, di lavorare in connessione con il proprio corpo, con le proprie emozioni ed in rapporto con l'altro. Il progetto prevede la proposta di una serie di giochi e attività teatrali, scelte sulla base dell'età degli alunni. Il percorso termina con una restituzione, più o meno strutturata, alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo, miglioramento delle capacità socio-relazionali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AUDITORIUM
Strutture sportive	Palestra

● EDUGREEN (scuola Primaria)

L'allestimento di un orto fuori e dentro la scuola permetterà ai piccoli studenti di compiere osservazioni dirette, di sperimentare le fasi della germinazione, di acquisire i concetti legati al trascorrere del tempo e le relative trasformazioni, di studiare usi ed effetti delle piante coltivate. Tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto saranno coinvolte nello studio, semina e cura di piante legate ai 5 sensi e collegate alle diverse parti del corpo. Verranno utilizzati i giardini verticali e le aiuole disposti nei giardini dei 3 plessi della scuola, i nuovi arredi previsti dal PON EduGreen e lo spazio all'interno del parco del Mensola che è stato destinato alla scuola. Ogni classe curerà la coltivazione e lo studio delle piante medicinali (i semplici) disposte in aiuole e raggruppate secondo le proprietà e quindi l'uso che ne deriva (piante attive sull'apparato cutaneo, digerente, sul sistema cardio-circolatorio, nervoso, genito-urinario, respiratorio, piante con azione purgativa, antiparassitaria e insetticida).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e capacità di cura delle piante coltivate, miglioramento della capacità di collaborazione tra gli studenti, aumento dei livelli di attenzione e concentrazione in ogni attività disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE (tutti i gradi della scuola)

Il progetto si pone la finalità di educare alla cittadinanza e sviluppare le competenze personali e sociali, attraverso la promozione di un uso consapevole della rete e dei dispositivi tecnologici. Ha lo scopo di favorire la conoscenza dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, intendendo accrescere la consapevolezza di bambini e ragazzi sul tema della violenza a tuttotondo e promuovendo comportamenti di contenimento e prevenzione della stessa. Vista l'importanza



delle suddette tematiche, i progetti sono rivolti a bambini e ragazzi di tutti i tre ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni dai tre ai quattordici anni di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Interazioni positive fra coetanei; uso più corretto e consapevole del linguaggio mediatico e dei dispositivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

materiali forniti da MIUR

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

AUDITORIUM

Aula generica

● BOSCO DIDATTICO (scuola Primaria)

Il progetto si svolge presso la scuola primaria Santa Maria a Coverciano e si pone la finalità di sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente. Obiettivi del progetto sono: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali, stimolare la cura di piante anche attraverso un maggior ascolto e rispetto della natura, prendere consapevolezza dei legami esistenti fra i vari organismi presenti in natura. Sono previsti incontri che si terranno con cadenza stagionale e si svolgeranno alla presenza di esperti esterni che condurranno i bambini, a seconda dell'età, alla scoperta e alla cura delle piante del piccolo bosco che verrà impiantato e curato nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del tema del rispetto dell'ambiente, conoscenza di tipologie di piante diverse e delle relative modalità di cura delle stesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GIOCO E SPORT (tutti i gradi della scuola)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto con attività diverse e diversificate a seconda della fascia d'età: le proposte didattiche rivolte alle prime classi e alle sezioni delle scuole dell'Infanzia tengono conto della necessità dei bambini di una prevalente ludicità e creatività, in quanto la motivazione del gioco li stimola e li coinvolge maggiormente. Gradualmente, per le classi successive sono previste attività, che richiedono una maggiore attenzione e sono quindi più adatte rispetto al grado di maturazione psico-fisica raggiunta da ciascuno. L'attività motoria si colloca sullo stesso piano degli altri linguaggi ed è un mezzo educativo fondamentale per favorire la formazione globale dell'alunno, nello sviluppo armonico di tutte le dimensioni della sua personalità. Il corpo è il centro di riferimento percettivo e spaziale, è il luogo delle relazioni umane ed il veicolo della comunicazione. La corporeità perciò ha funzioni basilari per lo sviluppo e la crescita della persona e la sua padronanza condiziona ogni apprendimento ed è veicolo per conseguire competenze cognitive, comunicative e relazionali. Inoltre, la partecipazione alle attività di gioco e sport, nel rispetto delle regole, stimola l'alunno alle



relazioni interpersonali, al confronto, alla conoscenza ed accettazione dell'altro, anche come entità fisica diversa dalla sua. Per alcuni percorsi didattici è previsto l'intervento di validi esperti esterni di Società Sportive o Associazioni, che collaborano con i docenti di classe. Il progetto inoltre promuove la partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive, tornei... a livello cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● UN LETTORE IN CLASSE (scuola Secondaria)

Il progetto di lettorato inglese-spagnolo, tenuto alla scuola secondaria, ha la finalità di promuovere la competenza in lingua straniera. Si pone l'obiettivo di migliorare la comprensione e produzione orale nelle lingue insegnate nel nostro istituto, inglese, francese e spagnolo. Attraverso la conversazione guidata e libera, in classe, con esperti esterni, gli studenti lavorano per l'acquisizione della corretta pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze orali in lingua straniera (inglese e spagnolo), miglioramento della pronuncia delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Referenti : prof.ssa Paola Riello, prof.ssa Angela Beoni

● DALLA PREISTORIA AL ROCK (scuola Secondaria)

Il progetto è attivato nella scuola secondaria e si pone la finalità di promuovere, nella triennalità, la conoscenza della storia della musica dal tempo della Preistoria ai giorni d'oggi. Obiettivo principale del progetto sarà quello di rendere partecipi gli studenti del loro processo di apprendimento in uno spirito di collaborazione con i pari, aiutandoli ad esprimere le loro potenzialità, le emozioni ed i vissuti nei diversi ambiti musicali da loro privilegiati: strumentista, corista, attore, presentatore. I ragazzi saranno guidati in attività di ascolto guidato, studio di genere e forme musicali, lettura di biografie dei più famosi compositori e sarà accompagnato da esecuzioni corali e strumentali dei brani analizzati in ambito storico. Il progetto si pone come fortemente trasversale alle diverse discipline, prevedrà rappresentazioni teatrali ed esecuzioni musicali e potrebbe concludersi con la realizzazione di un filmato da restituire alle famiglie in un momento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenze in ambito musicale, aumento della sensibilità musicale, miglioramento delle competenze espressive nonché sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

AUDITORIUM

Aula generica

● BULLISMO E CYBERBULLISMO (scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto è rivolto a tutte le studentesse e gli studenti della scuola secondaria ed al corpo docente e si pone come un mezzo per promuovere una serie di competenze, nei ragazzi e nei loro adulti, che possano aiutare a prevenire ed eventualmente affrontare adeguatamente situazioni problematiche in caso di bullismo. Il progetto si pone come obiettivi: potenziare le competenze legate all'Intelligenza emotiva e organizzare preventivamente il corpo docenti perchè, in caso di emergenza, si possa attivare una prassi che permetta un intervento rapido ed efficace in aiuto della vittima e in ascolto del malessere del bullo. Sono previsti: lo svolgimento di attività in classe insieme ad uno psicologo e, parallelamente, l'attuazione di un percorso di formazione sul tema del bullismo, rivolto ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

.Maggiore consapevolezza sul tema del bullismo, miglioramento delle competenze socio-relazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● ORIENTAMENTO SCOLASTICO (Scuola secondaria)

L'iniziativa riguarda gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ha come finalità quella di orientare i giovani ad una scelta consapevole per il proseguimento del loro percorso formativo. Gli obiettivi sono: sostenere le famiglie per accompagnare in modo adeguato i propri figli in questo delicato passaggio, fornire conoscenze ed informazioni per sostenere la scelta della scuola secondaria di secondo grado per gli alunni e le famiglie. Il progetto prevede attività informative rivolte ai ragazzi e prevederà l'intervento di operatori di "Villa Lorenzi" in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé nel momento della scelta della scuola da frequentare per proseguire il percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AUDITORIUM
	Aula generica

● MUSICANDO (scuola Secondaria)

Tramite il progetto "Musicando" il linguaggio universale della musica è presente in tutti gli ordini del nostro istituto: la musica infatti coinvolge in maniera trasversale molteplici aspetti educativi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e rafforzare lo sviluppo di una propria sensibilità empatica, qualità fondamentale alla crescita dell'individuo ed alla sua positiva interazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	AUDITORIUM

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Sonia Colivicchi

● PARLA CON ME (scuola Primaria)

Nel nostro istituto sono presenti alunni di recente immigrazione, con nessuna o scarsa



conoscenza dell'italiano e che presentano percorsi scolastici frammentati e interrotti anche a causa della recente pandemia. Questi bambini e ragazzi si trovano inoltre in un contesto culturale e sociale diverso da quello di provenienza. Il nostro istituto si avvale dei servizi di alfabetizzazione e mediazione del comune di Firenze che organizza corsi in base alle risorse disponibili. Si rileva quindi la necessità di interventi aggiuntivi e diversificati da parte dei docenti che operano nei plessi per soddisfare al meglio i bisogni rilevati. Per la metodologia saranno utilizzati metodi e strategie didattiche utili a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva, come la total physical response, l'apprendimento cooperativo, utilizzo di schede e materiale strutturato, tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) utili all'apprendimento dell'italiano, secondo l'età e il proprio livello di partenza
Mostrare maggiore partecipazione durante le attività curricolari
Raccogliere e condividere osservazioni che permettono di conoscere meglio gli alunni, le loro difficoltà, competenze e stili di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ENGLISH TIME (scuola dell'Infanzia)

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese attraverso un approccio ludico. Si mira all'acquisizione di abilità di ascolto, comprensione e appropriazione della sonorità e della terminologia della lingua inglese. L'alunno comprende semplici messaggi verbali orali e svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (colori, numeri, parti del corpo, animali domestici,..). Collabora con i compagni in attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. Sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e cultura straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si mira a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua, della cultura straniera e nei confronti dei compagni dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. È importante ricordare infatti quanto i contesti scolastici siano sempre più multiculturali e plurilinguistici e quanto sia rilevante accompagnare i bambini alla scoperta di altre realtà culturali al fine di



garantire la piena inclusione di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

AUDITORIUM

Aula generica

● CODICHIamo (scuola Secondaria)

Il progetto è dedicato all'uso corretto dei linguaggi di programmazione, prima in modalità unplugged e poi utilizzando le piattaforme Scratch e Code.org. Tramite la piattaforma Scratch gli alunni faranno esperienza del linguaggio di codifica a blocchi, lo utilizzeranno nella realizzazione di uno schema libero e nella realizzazione di un videogioco. Attraverso la necessità di programmare, gli alunni impareranno a orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Gli obiettivi sono: □ Educare al "pensiero computazionale" □ Sviluppare le capacità logiche, di ragionamento astratto e lateralizzazione □ Sviluppare la capacità di risoluzione di situazioni problematiche (problem solving). □ Stimolare la capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare delle discipline STEM. Il progetto è incentrato su una metodologia educativa "project based", che si avvale di software come ambienti di apprendimento per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● IN TUTTI I SENSI (scuola dell'Infanzia)

Il progetto, attraverso la promozione del benessere, lo sviluppo delle autonomie, la relazione tra bambini e bambine e adulti, mira a favorire l'apprendimento delle seguenti competenze trasversali: • imparare ad imparare; • competenza sociale e civica; • consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I bambini migliorano, in base all'età e al proprio stile di apprendimento, le loro competenze nella capacità di: • Entrare in relazione con l'ambiente e con le persone • Autoregolazione (rilassamento/attivazione), espressione e comunicazione anche non verbale dei propri stati d'animo • Potenziamento delle funzioni esecutive • Metacognizione sensoriale (esempio: le esperienze di percezione del proprio corpo migliorano la consapevolezza e la rappresentazione dello schema corporeo) • Distinguere e rispettare le diversità • Provare piacere e benessere nello stare a scuola, sentirsi sicuri e apprezzati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO (scuola Secondaria)

LA FINALITA' DI QUESTO PROGETTO È FAR CONOSCERE I REGOLAMENTI DI NUOVI SPORT AI RAGAZZI, SENSIBILIZZARLI NEI CONFRONTI DI DETERMINATE DISCIPLINE SPORTIVE E AUMENTARE LA LORO AUTONOMIA AL DI FUORI DELL'AMBIENTE SCUOLA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

RICONOSCERE LE REGOLE DEGLI SPORT PROPOSTI E SVOLTI DURANTE IL PROGETTO ED APPLICARE I VARI REGOLAMENTI NELLA FASE DI GIOCO; ESSERE IN GRADO DI SVOLGERE IL RUOLO DI ARBITRO ALL'INTERNO DI UNA PARTITA; RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI PARTECIPANTI AL PROGETTO, CHE SIANO COMPAGNI OPPURE AVVERSARI DI GIOCO, CON GLI INSEGNANTI E CON GLI OPERATORI DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE ALLE QUALI PARTECIPEREMO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (scuola Secondaria)

Il progetto si inserisce nell'intento comune di portare le scuole e gli istituti ad orientare le loro scelte curriculari verso il plurilinguismo e in particolare a mantenere e incrementare l'insegnamento della lingua francese, spagnola e inglese dimostrandone i valori e le possibilità che offrono allo studente, soprattutto se decide di certificare le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione A1 e / o A2 • Valorizzazione e potenziamento della lingua francese, spagnola, inglese • Responsabilizzazione degli alunni • Creazione di un'esperienza di crescita e di condivisione finalizzata allo stesso obiettivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

AUDITORIUM



Aula generica

● INCURSIONI NEI CLASSICI (scuola Secondaria)

Attraverso la proposta di una selezione di brani, il percorso si propone di avvicinare gli alunni ai classici della letteratura italiana, dalle origini alla letteratura contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Consolidamento di processi e strumenti di ascolto, attenzione e lettura -Consolidamento di processi e strumenti di osservazione e descrizione -Consolidamento di processi e strumenti espressivi arricchimento dei lessici specifici riconoscimento e utilizzo di diversi tipi di testo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● **MUSICA, MAESTRO! (scuola Secondaria, indirizzo musicale)**

Lezione Masterclass con un maestro concertista e didatta di fama internazionale Due incontri nell'arco dell'anno scolastico in cui i ragazzi si metteranno alla prova e si confronteranno. Lezione concerto sui principali aspetti che coinvolgono i giovani studenti di uno strumento musicale Tecnica, postura, conoscenza degli stili ... tecniche di rilassamento e concentrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle consapevolezze espresse negli obiettivi del progetto Crescita umana e artistica degli studenti Potenziamento e tenuta della performance in situazione di stress

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



AUDITORIUM

● CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA INGLESE

Corsi pomeridiani di recupero delle conoscenze base della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze strutturali ed essere in grado di esprimersi in maniera adeguata nella lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



● MI PRENDO CURA DI... scuola Primaria

I rapidi cambiamenti che caratterizzano in questi ultimi anni il contesto sociale, culturale ed economico del territorio rilevano una situazione complessa in cui le relazioni risultano essere sempre più fragili e qualitativamente impoverite. In questo quadro l'Istituzione Scolastica e i diversi contesti educativi sono chiamati a mettere in atto interventi ed iniziative per favorire un sano ed autentico sviluppo personale e la capacità di costruire e gestire solide relazioni interpersonali al fine di prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni socialmente perseguibili come il bullismo. Pertanto la Scuola può essere una palestra in cui affinare, attraverso il supporto degli insegnanti le competenze cognitive, emotive e relazionali, necessarie al bambino durante il suo percorso di sviluppo e di crescita. Queste competenze, definite dall'OMS "Life skills" cioè competenze vitali, sono indispensabili per affrontare le numerose e variegata situazioni che si incontrano quotidianamente e che richiedono un continuo adattamento per garantire un costante benessere psicofisico. Il percorso di EDUCAZIONE EMOZIONALE ED AFFETTIVA "MI PRENDO CURA DI..." vuole creare le condizioni affinché i bambini, insieme ai loro insegnanti, quali adulti autorevoli, possano sperimentare lo spazio-tempo per favorire lo sviluppo integrale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Competenze sociali e civiche al termine della Scuola Primaria: • L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Comprende i propri stati emotivi; ha consapevolezza delle proprie risorse, dei limiti e delle potenzialità; sa esprimere i propri bisogni e si impegna nel soddisfarli. • Rispetta gli altri ed i loro bisogni. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. • Riconosce il valore della propria e dell'altrui identità personale e culturale. • È consapevole dei rischi presenti nella vita quotidiana e adotta condotte di comportamento responsabili e volte alla propria e altrui sicurezza. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se in difficoltà e sa offrirlo a chi lo chiede. Si impegna a portare a termine un lavoro svolto in autonomia o insieme ad altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AUDITORIUM
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione comportamenti corretti nell'ambito della sostenibilità ambientale (riciclo, recupero e risparmi) da parte di tutte le studentesse e gli studenti dell'IC.
- Attraverso percorsi Outdoor gli studenti vivranno l'esperienza scolastica in modo alternativo; tra i risultati attesi si prevede il miglioramento degli apprendimenti in ogni ambito disciplinare e un cambiamento nell'atteggiamento relazione delle studentesse e degli studenti.
- Con i fondi PON EduGreen e Ambienti Innovativi per la Scuola dell'Infanzia si prevede acquisto di arredi a impatto zero.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In considerazione della criticità dell'attuale situazione del nostro Pianeta, la tematica ambientale sta acquisendo sempre più spessore sociale ed un vero e proprio carattere di urgenza educativa delle agenzie formative, prime fra tutte la scuola.

In questo contesto diventano, pertanto, prioritari tutti gli interventi che promuovono la consapevolezza degli individui, a partire dai più giovani, dell'importanza di tali tematiche.

L'attenzione al tema ecologico si sostanzia attraverso una serie di azioni, dalle più piccole alle più consistenti, che prendono avvio dall'intima acquisizione del valore della tematica da parte del singolo.

Educare alla sostenibilità significa promuovere una sensibilità verso la salvaguardia del nostro Pianeta, stimolare una presa di coscienza che possa tradursi, in ciascuno, in interventi concreti e sistematici per tutelare l'ambiente e la salute delle persone, a partire dalla propria.

A giocare un ruolo fondamentale in questa direzione è l'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina reintrodotta nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2018/2019: disciplina ampia, che ingloba al proprio interno insegnamenti afferenti a diverse "educazioni" (educazione affettiva, educazione alla convivenza civile e alla Costituzione, educazione alla sicurezza e alla salute, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza digitale) con un taglio trasversale alle discipline curriculari. L'educazione civica in primis è volta alla formazione del cittadino, pertanto svolge un ruolo fondamentale verso la finalità qui discussa. Il nostro Istituto ha valorizzato questa disciplina nel proprio curricolo, dando ampio spazio alle competenze civiche e sociali e alla loro promozione. I docenti arricchiscono, inoltre, la progettazione curricolare, offrendo agli studenti la partecipazione ad iniziative extracurricolari promosse da enti



territoriali: progetti “Le chiavi della città” del Comune di Firenze, iniziative in collaborazione con altri enti esterni,...) In alcuni dei plessi della scuola dell’infanzia e della scuola primaria alcuni docenti stanno sperimentando con le proprie classi l’esperienza dell’outdoor education, facente parte delle “Avanguardie educative” INDIRE. Tale esperienza costituisce opportunità importante per gli studenti di vivere l’esperienza scolastica in modo alternativo. Tale approccio ha ricadute positive sia dal punto di vista degli apprendimenti, che dal punto di vista della socializzazione e dello sviluppo fisico, oltre a costituire momento di incontro importante con l’ambiente naturale e in generale con l’ambiente esterno.

Nella quotidianità della vita di classe, tutti i docenti dei tre ordini di scuola pongono molta attenzione al rispetto di semplici importanti regole per la tutela dell’ambiente: rispetto della Natura, raccolta differenziata dei rifiuti, semplici attività di riciclo dei materiali.

In tutti i plessi dell’istituto sono disponibili spazi verdi che gli alunni fruiscono per le proprie attività ludico-ricreative e sportive e che gli alunni stessi sono incentivati a rispettare e curare. Alcuni plessi, che dispongono di spazi verdi idonei, hanno attivato progetti legati alla cura dell’orto: attività in cui bambini e ragazzi si avvicendano con soddisfazione, sperimentando il piacere di condividere, la gioia di assistere alla realizzazione di prodotti a partire da un proprio progetto personale e vivendo giorno per giorno il concetto di cura dell’ambiente.

In tutti i plessi sono presenti gli strumenti e le pattumiere idonee per consentire la raccolta differenziata dei rifiuti. Si osserva che l’attenzione a differenziare i rifiuti sta diventando sempre più spontanea da parte anche dei più piccoli.

Nel plesso Diaz e nel plesso di S. Maria a Coverciano è presente una compostiera, il macchinario che consente di produrre compost. Si tratta di un contenitore in cui gettare resti di cibo e scarti ecologici, che si differenzia dal bidone dei rifiuti dell’umido in quanto i rifiuti qui inseriti possono essere trasformati in fertilizzante naturale. Il processo può essere realizzato ed osservato dagli alunni che, così facendo, prendono parte attiva al lavoro di riutilizzo di materiali di scarto.

Tutti i plessi della scuola primaria hanno aderito al progetto “Frutta nelle scuole” e “Latte nelle scuole” del Comune di Firenze che prevedono la consumazione di porzioni di prodotti ortofrutticoli e latticini per la merenda al momento della ricreazione, nell’ottica di promuovere comportamenti alimentari salutari e



ridurre gli sprechi alimentari.

L'istituto ha partecipato al PON "Edugreen" per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. A fronte dei fondi ricevuti ha potuto acquistare e collocare, negli spazi verdi dei propri plessi, nuovi arredi a impatto zero sull'ambiente. Questa nuova attrezzatura, oltre ad andare ad ampliare le opportunità didattiche e ludiche degli alunni, costituisce anche valido oggetto di riflessione con bambini e ragazzi sull'importanza di compiere scelte sostenibili.

I docenti intervengono, perciò, attraverso i percorsi curricolari ed extracurricolari, attraverso scelte educative e pratiche quotidiane, per promuovere la consapevolezza degli studenti sul tema della sostenibilità, che si pone come principio per una graduale futura transizione culturale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CLASSE 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto si intende ripensare all'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento.

Le aule saranno strutturate privilegiando l'interazione fra gli studenti in modo che la didattica metta al centro l'apprendimento dello studente, e valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze.

Il docente non sarà più colui che trasferisce il sapere ma colui che guida alla acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

All'interno delle classi la disposizione dei banchi sarà variabile e gli arredamenti potranno facilitare la creazione di gruppi di lavoro così come potranno garantire la possibilità di studio individuale.

Una LIM o monitor touch con proiettore dotato di WiFi



Ambito 1. Strumenti

Attività

direct consentirà ai docenti di spostarsi fra i banchi con il proprio dispositivo e contemporaneamente mostrare quello che sta scrivendo sulla lavagna.

Le classi in cui verrà attivata questa modalità innovativa didattica sono quelle di scuola primaria dei tre plessi.

I docenti hanno potuto constatare che l'attivazione di tale metodologia e uso delle TIC hanno aumentato interesse e livelli di apprendimento.

Il setting d'aula è riconosciuto indispensabile per poter vivere in realtà immersiva percorsi di Cooperative Learning (apprendimento cooperativo) e Flipped Classroom (classe capovolta).

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale"; di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

COVERCIANO - FIIC85200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo fondamentale e prende avvio dall'osservazione del bambino e delle sue competenze secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza .

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola della infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia: l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da essa, dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, in quanto dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né qualificativi né quantitativi, finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento dell'educazione civica si fa riferimento al curriculum d'Istituto, nel rispetto delle linee guida del Ministero.

(Vedasi allegato CURRICOLO PER COMPETENZE EUROPEE e allegato LINEE GUIDA ED.CIVICA)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali i team docente prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Autonomia personale
- Modalità di relazione con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro) sono i seguenti:

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipa attivamente alle esperienze ludico- didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutare è informare, supportare, valorizzare

"...La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo..."

Così si legge nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012), ovvero nel testo ministeriale di riferimento che detta le linee guida per il lavoro delle singole scuole nel pieno rispetto del principio di legge dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999). Il breve estratto ricorda ai docenti l'importanza del proprio ruolo di valutatori e ai discenti il valore di un processo che li riguarda personalmente. Valutare significa dare valore e dal momento che la scuola lavora con l'individuo nel pieno della sua crescita, questo termine acquista la pienezza del proprio significato.



Nel sistema nazionale di istruzione e formazione, la valutazione è disciplinata dal Decreto Legislativo 62/2017. Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Per valutazione si intende il processo attraverso cui un docente, a fronte dell'osservazione e della rilevazione sistematica attraverso prove di verifica di varia natura, formula ed esprime al discente un giudizio, sintetico o analitico sulle conoscenze/abilità/competenze acquisite. La valutazione si riferisce al lavoro svolto dal discente e non è mai espressione di giudizio sulla persona in sé, né assume connotazione di positività o negatività. Al contrario è un giudizio che intende informare l'individuo circa il livello dei suoi apprendimenti, sostenendolo nel percorso di crescita.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento ed ha funzione educativa e formativa. Attraverso essa, si concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale della programmazione didattica, in quanto permette di monitorare i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere e ai fini da perseguire, che sono indicati nelle Indicazioni nazionali ed esplicitati nella programmazione didattica di ogni disciplina per ciascuna classe.

Essa, infatti, deve essere coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi attuati per le singole classi o i singoli alunni e svolta nel rispetto delle linee guida fornite dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

La valutazione, inoltre, documenta lo sviluppo della persona e del cittadino / della cittadina e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze e abilità e allo sviluppo delle competenze.

Il processo di valutazione si articola in tre momenti:

- la valutazione iniziale ha funzione diagnostica: serve a individuare il livello di conoscenze/abilità/competenze degli alunni in ingresso, elemento fondamentale per la programmazione degli interventi didattici da attuare nel corso dell'anno scolastico.
- la valutazione in itinere, anche detta formativa, è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento degli alunni. Fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo mentre contemporaneamente promuove la consapevolezza degli studenti circa il proprio processo di apprendimento.
- la valutazione finale, o sommativa, si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Essa accerta in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

I docenti e il dovere di valutare



La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

È dovere dell'insegnante compiere una valutazione equa e corretta. Tale processo si realizza, secondo il pensiero del nostro istituto, quando si tengono presenti questi principi:

- la certificazione dei risultati nella scuola non deve essere enfatizzata a discapito della motivazione degli alunni, al contrario deve essere elemento utile per la promozione della consapevolezza dei singoli studenti.
- il processo valutativo deve tener conto delle diversità individuali degli alunni.
- la valutazione è tempestiva e trasparente: il docente valuta le performance degli alunni in un tempo congruo e ne dà adeguata comunicazione alla famiglia tramite gli strumenti e le sedi istituzionali (registro elettronico, colloqui con le famiglie)

Attraverso l'atto della valutazione, il docente quantifica i livelli di conoscenze/abilità/competenze acquisiti dal discente e di fatto formula un giudizio, più o meno sintetico, per restituire all'alunno o all'alunna informazioni circa il suo processo di apprendimento.

Nel formulare una valutazione, il docente prende in considerazione una pluralità di elementi oltre il raggiungimento degli obiettivi prefissati, quali: il livello di competenza iniziale dell'alunno, l'impegno profuso, eventuali condizioni di svantaggio ed eventuali difficoltà certificate o non che influenzino il processo di apprendimento,

Tenuto conto di questa serie di elementi, il docente restituisce all'alunno, attraverso la valutazione, un riscontro sul suo andamento. Tale informazione deve essere recepita dallo studente per proseguire nel proprio percorso.

Gli studenti ed il diritto di essere valutati

Attraverso il processo di attribuzione di una valutazione che si è sopra descritto, lo studente riceve dal proprio insegnante un riscontro verbale o scritto sui propri livelli di conoscenze/abilità/competenze. Tale informazione ha valore formativo dal momento in cui promuove la consapevolezza circa il proprio operato, le competenze e l'impegno.

È un processo indispensabile per convogliare proficuamente l'impegno scolastico e per rafforzare il percorso di crescita.

Essere valutati, pertanto, è, per alunne ed alunni, un diritto importante, in quanto elemento utile a una piena consapevolezza di sé.

Modalità, criteri, tempi della valutazione

Scuola Primaria

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso la somministrazione di prove di verifica.



La valutazione di tali prove concorre, insieme all'osservazione quotidiana del bambino e dei suoi progressi, alla determinazione delle valutazioni finali assegnate nel documento di valutazione. Le prove di verifica, variamente strutturate, si articolano nei tre momenti dell'anno scolastico: all'inizio, in itinere ed alla fine.

Il bambino al centro: la riforma della valutazione alla scuola primaria

Con la recente riforma del sistema valutativo che ha interessato la scuola primaria, si è assistito ad una vera e propria rivoluzione nell'ambito della valutazione scolastica dei più piccoli.

I giudizi alla Scuola Primaria non sono più giudizi sintetici numerici, bensì giudizi analitici. Il numero, pertanto, è stato sostituito da un giudizio espresso tramite una breve descrizione. Si fa distinzione fra i giudizi utilizzati per la valutazione in itinere (valutazione delle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico) e i giudizi presenti nel documento di valutazione al termine dei quadrimestri.

Valutazione in itinere

La valutazione non è più espressa da un numero (5,6,7,8,9,10) o da una parola (insufficiente, sufficiente, buono, distinto ottimo) ma da una valutazione descrittiva in cui il docente spiega

- il tipo di prova svolta
- l'obiettivo
- il grado di autonomia
- le risorse utilizzate
- il livello di raggiungimento dell'obiettivo da parte dell'alunno sulla base della performance prodotta (per ciascuna tipologia di prova e disciplina il docente utilizzerà adeguata rubrica di valutazione)

Il docente può corredare il giudizio di indicazioni per il recupero/rinforzo o miglioramento.

I giudizi utilizzano questi quantificatori:

- obiettivo raggiunto a livello iniziale
- obiettivo raggiunto in modo essenziale
- obiettivo sostanzialmente raggiunto
- obiettivo adeguatamente raggiunto
- obiettivo pienamente raggiunto.

A titolo esemplificativo si propone il seguente esempio:

un dettato ortografico svolto alla perfezione non avrà più una valutazione di 10/10 o "Ottimo" ma potrà avere una valutazione come la seguente.

Tipo di prova: dettato ortografico

Obiettivo: scrivere in modo ortograficamente corretto

Il lavoro è stato eseguito in autonomia, l'alunno ha utilizzato le proprie risorse personali, si evince un'ottima competenza ortografica.

L'obiettivo è pienamente raggiunto.

Tali valutazioni vengono inserite dagli insegnanti in un tempo congruo (entro 7 gg per le prove orali, entro 15 gg per le prove scritte) su registro elettronico e sono visionabili alle famiglie.



Il documento di valutazione

il documento di valutazione previsto dalla nuova normativa è cambiato rispetto al passato.

In esso è presente l'elenco delle discipline e per ciascuna gli obiettivi didattici principali.

Ad essere valutate, infatti, non sono più le discipline nella loro interezza (italiano, matematica, ...) bensì i singoli obiettivi delle singole discipline a cui viene attribuita una valutazione specifica.

La valutazione delle competenze di ciascuna disciplina è espressa da un aggettivo che si riferisce al livello di competenza, stabilito sulla base di alcuni parametri (autonomia, svolgimento di prova in situazione nota o non nota, continuità nel lavoro ...)

- In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La Religione Cattolica e l'attività alternativa rimangono valutate con le modalità utilizzate precedentemente alla riforma (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo)

Oltre alla valutazione degli obiettivi delle singole discipline nel documento si trovano:

- giudizio globale sull'alunno: costituito da un giudizio analitico formulato dal team docente attraverso descrittori condivisi attinti dal format del registro elettronico in uso o riformulati discorsivamente.

- giudizio sul comportamento: espresso tramite giudizio sintetico (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta Scuola Primaria, compilata a cura dei docenti della classe.

Scuola Secondaria

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi.

La valutazione finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei



suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato. .

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- (per gli alunni stranieri) il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente Collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le



prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta relativa alle competenze acquisite articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio orale sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno. Per mettere a proprio agio il candidato, il colloquio inizierà dalla presentazione digitale preparata dall'alunno con argomenti a scelta tratti dalle varie discipline curricolari. La presentazione potrà essere integrata da video e filmati realizzati dal candidato in ambito scolastico. In un secondo momento, ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti e di rielaborazione personale.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La lode viene proposta dalla Sottocommissione esaminatrice all'unanimità. Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- media complessiva pari o superiore a 9,5.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico



sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Valutare per accogliere

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati è presente nell'Istituto una Commissione d'Accoglienza con l'incarico di determinare le loro competenze e decidere un adeguato inserimento nei nostri plessi.

Il criterio maggiormente utilizzato per l'attribuzione dei livelli nella lingua italiana fa riferimento al Quadro Comune Europeo per le lingue (QCERL), che ha definito e descritto sei livelli di conoscenza. Per le altre discipline la Commissione confronta le competenze dei neo arrivati con quelle dei loro coetanei italiani, rispetto ai programmi stabiliti.

La valutazione finale adotta i medesimi criteri.

Valutare alunni con Bisogni Educativi Speciali

Scuola Primaria

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (certificazione L.170/10)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe per il singolo alunno. Nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei.

I bambini con DSA vengono valutati in modalità differenziata nelle prove sia scritte che orali seguendo il criterio della valorizzazione primaria del contenuto piuttosto che la forma grafica e ortografica o i tempi di esecuzione del lavoro, aspetti sui quali inficiano le specifiche difficoltà sopracitate.

La valutazione deve essere attribuita alla luce di una oggettiva conoscenza dell'alunno e delle sue difficoltà specifiche e deve fornire, all'alunno stesso, elementi utili per l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé.

Per lo svolgimento delle prove INVALSI i docenti possono fare richiesta degli ausili per la facilitazione all'accesso dei materiali e possono fornire, nel rispetto della normativa, i tempi aggiuntivi disponibili.

Alunni con disabilità (certificazione L.104/92)

La valutazione degli alunni con disabilità avviene nelle discipline e alle attività effettivamente svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Le prove di verifica sono, pertanto, opportunamente costruite o adattate, in modo da corrispondere agli insegnamenti e da consentire il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.



Questi alunni svolgono le prove INVALSI, tuttavia i dati relativi alle loro performance non sono calcolati.

Scuola secondaria

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (cert. L.170/10)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in associazione con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni con disabilità (certificazione L.104/92)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI.



Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle eventuali prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Gli alunni e le alunne con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Condivisione con le famiglie

I docenti hanno il dovere di valutare tempestivamente gli alunni e le alunne e di darne notizia anche alle famiglie mediante il registro elettronico. Le prove scritte dovranno essere valutate, generalmente e salvo circostanze particolari, entro 15 giorni dall'effettuazione della prova stessa; le prove orali, entro 7 giorni al massimo.

Le famiglie sono invitate a consultare regolarmente il registro elettronico per monitorare le valutazioni dei propri figli e delle proprie figlie.

Scuola Primaria

I genitori sono invitati a colloquio con il team docente della classe nei momenti stabiliti a livello istituzionale, nel corso del primo e del secondo quadrimestre.

Le famiglie degli alunni con PEI o PDP hanno a disposizione anche gli incontri per la predisposizione e verifica dei suddetti piani personalizzati.

Scuola Secondaria

Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui si tengono in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail, registro elettronico o diario costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli. I colloqui sono tenuti previo appuntamento



Le informazioni circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicate alle famiglie tramite la Scheda di Valutazione visibile online sul registro elettronico (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni), a cui seguiranno momenti di colloquio con le famiglie per eventuali chiarimenti. In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive (nota informativa per la famiglia) per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. L'impegno sarà verificato a inizio anno scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

La Scuola Primaria pone al centro del proprio operato la formazione dell'individuo e del cittadino. Volendo fare ciò, fa utilizzo delle discipline di insegnamento per promuovere la consapevolezza di sé delle bambine e dei bambini.

È grande, nella scuola primaria, l'attenzione al rispetto delle regole condivise. Le routine e le esperienze di condivisione quotidiana sono una "palestra" per l'esercizio delle competenze civiche e sociali dei bambini.

Per questi motivi e per la natura stessa di questo grado di scuola, i docenti di scuola primaria investono molto tempo ed energie, propri e della classe, nel lavoro volto a promuovere l'acquisizione di un comportamento corretto da parte degli alunni.

Anche il comportamento, come le discipline curriculari, è pertanto oggetto di valutazione: una valutazione che si compone di continui feedback rivolti agli alunni e che si trasmette anche nell'incontro e nella condivisione con le famiglie.

Nel momento della valutazione finale il comportamento è oggetto di valutazione sulla base di criteri condivisi:

La valutazione è formulata con un giudizio sintetico espresso in parola (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) ed è riportata nel documento di valutazione.

Di seguito la corrispondenza giudizio-descrittore:

- non sufficiente : Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni; non sempre sa mantenere gli impegni presi. Tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.
- sufficiente: Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni. Non sempre ha cura delle proprie cose; tende ad essere disordinato nel lavoro.
- discreto: Conosce le regole convenute, ma non sempre le rispetta. E' abbastanza consapevole riguardo agli impegni assegnati, non sempre ha cura delle proprie cose.
- buono: Conosce le regole convenute e generalmente cerca di rispettarle. E' abbastanza



consapevole riguardo agli impegni assegnati e alla cura delle proprie cose.

- **distinto:** Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni. Ha cura delle proprie cose.
- **ottimo:** Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi. Ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado pone molta attenzione alla valutazione del comportamento, mirata a considerare ciascun alunno nelle sue particolarità, tenendo presente la sua storia e le sue caratteristiche personali. A tale fine, i docenti sosterranno ogni alunno e alunna nel cammino di maturazione e relazione con gli altri e con i beni pubblici. O

Sono favorite l'adesione attenta al contesto didattico di volta in volta proposto (lezione in classe, laboratorio, ascolti, visioni di film o teatrali, lavori di gruppo, attività esterne o in palestra, ecc.), in modo da individuare e valorizzare le caratteristiche di ognuno, al fine di conseguire una partecipazione attiva quanto più collettiva possibile.

Sono attuate, con sensibile attenzione, strategie mirate ad accrescere e/o ordinare la vivacità espressa da ciascun ragazzo, affinché ogni singolo temperamento possa essere sostenuto a dare il meglio di sé nel cammino di crescita personale e della classe in toto.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva mentre viene considerato in sede di determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato.

Il giudizio di comportamento viene attribuito attraverso la media dei due descrittori scelti per la personalizzazione del giudizio di ogni alunno e alunna.

Ad integrazione della valutazione periodica e di fine anno degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di primo grado, viene espresso un giudizio che descrive i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Tale giudizio viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva



I criteri per la promozione anche in caso di valutazione insufficiente in alcune discipline sono stabiliti secondo quanto segue:

- Gli incontri informativi con le famiglie in itinere verranno verbalizzati secondo apposito format,
- La promozione può avvenire solo in caso di non più di due materie insufficienti, purchè esse non siano italiano E matematica per le cl.1^a e 2^a e italiano, matematica E/O inglese per le cl.3^a, 4^a e 5^a.
Il comportamento deve comunque essere almeno SUFFICIENTE

La non ammissione alla classe successiva avviene solo nei casi specifici in cui si ritenga che la ripetizione possa consentire il consolidamento delle competenze del bambino e non costituisca fonte di eccessivo disagio da parte dell'alunno.

Tale possibilità deve essere anticipatamente comunicata alla famiglia, con la quale i docenti concordano la decisione finale.

Scuola secondaria di primo grado

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline tenendo conto anche dell'impegno e alla valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Un alunno è ammesso all'anno successivo se presenta tutte valutazioni almeno sufficienti in ogni disciplina. In caso di insufficienze, l'alunno o l'alunna può essere ammesso se presenta fino a un massimo di:

- quattro insufficienze con valutazione 5
- tre insufficienze con voto 5 e una con voto 4
- due insufficienze con voto 5 e due con voto 4.

L'ammissione, decisa nonostante il non raggiungimento delle condizioni stabilite dai criteri, dovrà essere motivata.

Il Consiglio di classe può decidere l'ammissione alla classe successiva, nonostante le carenze rilevate secondo i precedenti criteri, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, purché siano stati raggiunti almeno gli obiettivi concordati dal cdc, tali da rendere possibile il conseguimento del punto 2
- Concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle attività scolastiche e delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un valido processo cognitivo, e offrire, ad alunni e alunne che necessitano di tempi di apprendimento più lunghi, ritmi individuali più adeguati



e consono alla loro situazione e al loro livello di maturazione;

- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno;
- quando, pur in presenza di interventi di recupero e/o sostegno documentati non si riscontra un miglioramento;
- come evento da considerare favorevole in presenza di carenze di preparazione di base e mancanza di un'adeguata maturazione, fattori questi che potrebbero compromettere il successivo processo di apprendimento. Tali criteri sono vincolanti per tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'Esame di Stato

Saranno ammessi all'esame di Stato gli alunni che avranno raggiunto un livello di maturazione adeguato e gli obiettivi, anche personalizzati, stabiliti dal Consiglio di classe.

Il voto di ammissione scaturisce dalla media aritmetica dei voti attribuiti nelle singole discipline (esclusa religione) e tenendo conto del giudizio di comportamento. Tale voto potrà essere modificato in base alla valutazione dell'andamento nelle discipline del precedente biennio con attribuzione di: • fino a +1 voto se in crescita o continuo • fino a - 1 voto se discontinuo o se in calo.

La partecipazione alle prove INVALSI, solitamente tenute entro il mese di Aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione) ed un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con background migratorio.

L'Istituto ha costituito gruppi di lavoro composti dai docenti sull'inclusione (Commissione Inclusione e Benessere) e l'accoglienza (Commissione intercultura), dal dirigente scolastico e dal personale ATA incaricato, che garantiscono continuità e orientamento per gli interventi e costituiscono un punto di riferimento per tutti i docenti. La Commissione Inclusione e Benessere promuove e coordina i rapporti col territorio e le famiglie per garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione e differenziazione.

I piani educativi individualizzati e di potenziamento, presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo, sono pensati, progettati ed organizzati in ottica di garantire il massimo sviluppo e partecipazione degli alunni alle attività scolastiche in accordo con le famiglie. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le principali attività inclusive diffuse tra i docenti consistono nell'aiuto didattico, nel supporto per la socializzazione e per l'acquisizione di maggiore autonomia, nella mediazione culturale, nella facilitazione della comunicazione, nell'auto aggiornamento.

Gli strumenti utilizzati dagli insegnanti in classe sono costituiti da: materiali sensoriali predisposti, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, materiale multimediale, lavagna interattiva, computer, ausili software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità.

Relativamente ai PDF, PEI, PDP il consiglio di classe mette in atto le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta, per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla individuazione degli obiettivi da raggiungere che sono definiti con tutti i soggetti coinvolti: docenti, operatori dell'Unità Multidisciplinare, operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso l'osservazione di comportamenti che testimoniano il



raggiungimento di un traguardo significativo, verifiche comuni, differenziate, sulla base del PEI e PDP concordate dal GLO per il primo e gli insegnanti per il secondo. Molte sezioni e classi dell' Istituto aderiscono ai "Laboratori Tutti Insieme" del CRED finalizzati a fornire uno strumento di supporto alla didattica e all'inclusione scolastica. Si realizzano anche laboratori sui temi della sensibilizzazione e consapevolezza verso difficoltà e punti di forza reciproci, della conoscenza di alfabeti e linguaggi speciali.

La scuola attiva inoltre servizi di mediazione linguistica e culturale nei rapporti scuola famiglia e corsi di alfabetizzazione in italiano L2 in collaborazione con il Centro Ulysse. La scuola realizza attività e laboratori di rafforzamento della motivazione e delle competenze degli alunni neo arrivati in Italia attraverso risorse dedicate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali Disagio e Alfabetizzazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Tutti i docenti di classe, guidati dai docenti di sostegno, predispongono il Piano Educativo Individualizzato per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92. Il modello utilizzato è il nuovo modello PEI fornito dal Ministero, che i docenti hanno acquisito, conosciuto ed utilizzato a partire dallo scorso anno scolastico. Il PEI viene condiviso con le famiglie ed approvato all'inizio dell'anno scolastico. È oggetto di revisione intermedia a cura dei docenti e finale al termine dell'anno scolastico alla presenza delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei vari PEI sono: i genitori dell'alunno, i docenti di classe, il docente Funzioni strumentale per l'inclusione scolastica, il Dirigente scolastico, il personale ASL e gli specialisti che lavorano con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo di primaria importanza nel percorso di crescita dei bambini e ragazzi. La collaborazione con le famiglie si realizza tramite una sostanziale condivisione degli intenti e delle finalità del processo di formazione dell'alunno, esplicitato nel documento del PEI. I momenti in cui si realizzano il confronto e la condivisione fra i genitori ed i docenti sono gli incontri ufficiali alla presenza degli specialisti, i colloqui scuola famiglia. Tuttavia a questi momenti formali si aggiunge una collaborazione continua che si realizza tramite la condivisione quotidiana

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 vengono valutati, in itinere ed al termine dell'anno scolastico, sulla base del progetto educativo definito nel PEI del singolo alunno. Alla scuola primaria gli indicatori presenti nel documento di valutazione sono personalizzati secondo la specificità di ciascuno studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si occupa di fornire supporto agli alunni con disabilità nel momento del passaggio da un grado di scuola al successivo e al termine della scuola del primo ciclo.

Approfondimento

Protocolli per l'Inclusione:

- Protocollo di Accoglienza
- Protocollo alunni adottati
- Protocollo accesso terapisti
- Linee orientative per la valutazione degli alunni stranieri

(Vedi allegato)

Allegato:

PROTOCOLLI%20PER%20L%27INCLUSIONE 2024.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Coverciano" comprende 7 plessi.

L'analisi delle caratteristiche socio-economiche del territorio, ha indirizzato il Collegio dei Docenti a costruire un'offerta formativa articolata, ben qualificata sotto il profilo socio- culturale ed una tipologia didattica incentrata sullo sviluppo globale della persona e tesa al successo formativo. L'azione didattica è incentrata sulla costruzione di percorsi formativi qualificati e propedeutici sia alla prosecuzione degli studi liceali, sia tesi alla formazione professionale. La scuola è stata sempre sensibile ad accogliere alunni in situazioni di disagio e a recepire mutamenti e innovazioni pedagogico-didattiche, pur mantenendo nel tempo una propria fisionomia e cercando di rispondere a esigenze e aspettative di una formazione culturale di buon livello. L'istituto è convenzionato sia con l'Università degli Studi di Firenze, sia con università straniere per attività di dottorato in lingua. Sono presenti convenzioni con associazioni sportive e onlus. Le necessità formative del personale docente sono rilevate sia con questionari online che con incontri con i docenti al fine di predisporre attività di formazione adeguate e rispondenti alle necessità. Oltre ad interventi formativi ad opera di esperti esterni, la scuola organizza momenti di autoformazione e formazione peer to peer.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'istituto si compone di 2 docenti con funzioni di collaborazione del D.S., una delle quali funge da vicario. I suddetti docenti hanno diversi compiti tra i quali quelli di sostituire il Dirigente nelle riunioni istituzionali quando non può essere presente, redigere i verbali dei collegi dei docenti, essere punto di riferimento per i docenti dei tre ordini di scuola.	2
Funzione strumentale	Il lavoro svolto dall'istituto è coordinato da diversi docenti che hanno il ruolo di Funzioni strumentali con il compito di organizzare e seguire le attività che riguardano queste macroaree: -la progettazione ed il lavoro dei docenti (FS area 1-gestione PTOF e lavoro dei docenti); -gli interventi rivolti verso alunni con situazione di disagio scolastico (FS area 2- Inclusione e benessere a scuola); -gli interventi di accoglienza ed alfabetizzazione rivolti ad alunni stranieri (FS area 3-Intercultura); - gli aspetti connessi al lavoro online dell'Istituto e alla sua presenza sul web (Area 4- sito web e supporto alla digitalizzazione) .	6
Responsabile di plesso	Altre figure essenziali dell'organigramma di	10



	<p>istituto sono i coordinatori dei vari plessi. Essi svolgono compito di referenti del Dirigente scolastico nei vari plessi e compiti di "cerniera" tra i docenti e i genitori del plesso; presiedono i vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile del laboratorio ha il compiti di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio e segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	4
Animatore digitale	<p>Una docente dell'istituto svolge il compito di animatore digitale con la funzione di essere promotrice di attività formative e di iniziative relative ai varie tematiche informatiche e innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'impegno della scuola è di offrire una progettazione e una realizzazione di una comunità scolastica che sia luogo: - della tutela dei diritti fondamentali dell'individuo (diritto all'accettazione, all'essere se stessi, alla libera</p>	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

espressione, al rispetto, all'ascolto, alla diversità); - dell'aiuto a crescere, imparando ad affrontare e a superare ostacoli sia di tipo interiore sia esterni, rafforzandosi nell'accettare le eventuali frustrazioni ("si cresce conoscendo se stessi anche nei momenti di disagio e di difficoltà); - della socializzazione, della costruzione della comunità, del gruppo che cresce (la scuola come luogo della costruzione delle libertà, dei limiti e dei ruoli); - della valorizzazione delle potenzialità e delle diversità individuali, in contesti sempre di confronto costruttivo, di collaborazione e di cooperazione; - dell'autocostruzione del sapere, dell'apprendimento, delle metodologie attive, dell'imparare ad imparare; - della costruzione di una propria autonomia critica che aiuta i bambini a confrontarsi attivamente con le varie informazioni ricevute dall'esterno, ad organizzare e a rielaborare i dati significativi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'impegno della scuola è di offrire una progettazione e una realizzazione di una comunità scolastica che sia luogo: - della tutela dei diritti fondamentali dell'individuo (diritto

6



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'accettazione, all'essere se stessi, alla libera espressione, al rispetto, all'ascolto, alla diversità); - dell'aiuto a crescere, imparando ad affrontare e a superare ostacoli sia di tipo interiore sia esterni, rafforzandosi nell'accettare le eventuali frustrazioni ("si cresce conoscendo se stessi anche nei momenti di disagio e di difficoltà); - della socializzazione, della costruzione della comunità, del gruppo che cresce (la scuola come luogo della costruzione delle libertà, dei limiti e dei ruoli); - della valorizzazione delle potenzialità e delle diversità individuali, in contesti sempre di confronto costruttivo, di collaborazione e di cooperazione; - dell'autocostruzione del sapere, dell'apprendimento, delle metodologie attive, dell'imparare ad imparare; - della costruzione di una propria autonomia critica che aiuta i bambini a confrontarsi attivamente con le varie informazioni ricevute dall'esterno, ad organizzare e a rielaborare i dati significativi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Progetti di valorizzazione degli ambienti scolastici: murales, orto, falegnameria
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Progetti di inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge i compiti previsti dalla normativa istituzionale e in particolare coordina i servizi del personale ATA e dopo il Dirigente scolastico è la figura con le maggiori responsabilità relative agli aspetti finanziari e amministrativi dell'istituto.

Ufficio protocollo

La gestione del protocollo è affidata a 1 assistente amministrativo, che riceve il materiale documentario del soggetto produttore e lo annota nel registro.

Ufficio per la didattica

Vi sono 2 assistenti amministrativi facenti parte dell'ufficio per la didattica che seguono tutte le varie problematiche relative agli alunni e alle famiglie.

Ufficio per l'amministrativa

Vi sono altri 4 assistenti amministrativi che seguono gli aspetti e le problematiche del personale a tempo determinato e indeterminato, gli acquisti, i rapporti con gli enti locali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: New York University

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: California State University

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Gonzaga University in Florence**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sancat

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fiorentina Baseball

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Il Paracadute di Icaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Firenze**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione con l'Università di Firenze prevede una collaborazione sia con la facoltà di Scienze della Formazione (formazione docenti su autismo e strategie di didattica inclusiva), che con l'Ateneo linguistico fiorentino (formazione docenti sulla lingua inglese per certificazioni A2/B1)



Denominazione della rete: Associazione Scuola Oltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorsi formativi 06 SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Incontri di formazione su autismo

Gli incontri e i momenti di formazione e di autoformazione per il prossimo triennio, per scelta del collegio dei docenti, verteranno sulle seguenti tematiche: • Autismo • Strategie di didattica inclusiva • Didattica musicale Outdoor education In base a ciò, sono stati presi contatti con docenti riconosciuti sia professionalmente che come enti di formazione, con competenze riconosciute nell'ambito della didattica inclusiva al fine di organizzare un intervento formativo non solo teorico ma soprattutto pratico, all'interno delle classi e specifico per ogni realtà dei nostri plessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno, docenti di classe con presenza di alunni certificati, tutte le docenti che ne facciano richiesta

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola, inclusione, intercultura

Formazione con approccio partecipativo e pratico - esperienziale volta alla co-costruzione e condivisione di strumenti, strategie e metodologie per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratori e per la didattica interculturale: verranno affrontati temi relativi all'accoglienza, alle pratiche didattiche inclusive nella classe plurilingue e multiculturale, alla didattica dell'italiano come L2 e la valorizzazione del plurilinguismo, con attenzione ai documenti e al quadro normativo nazionali e internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Facciamo scuola all'aperto: esperienze di didattica ludica



Formazione pratico-riflessiva per sperimentare esperienze mettendo in gioco competenze di diverso tipo (linguistiche, scientifiche, storiche, matematiche...) da svolgere nel giardino della scuola ed eventualmente nel territorio circostante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria, infanzia e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione e tecnologie digitali: esperienze e riflessioni attraverso luci e ombre del tavolo luminoso

Il percorso proposto si articola in incontri finalizzati ad offrire strumenti operativi, idee e spunti per organizzare ed allestire percorsi di educazione ai/per/con i media , nello specifico in merito al "tavolo luminoso" al fine di promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie nella fascia 3/6.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leggere le fatiche di adulti e bambini nella scuola dell'infanzia

In questo corso s'intende occuparsi, da un lato della fatica del bambino stesso, dall'altro della difficoltà dell'adulto in diverse situazioni, provando a trasformare "sintomi" di disagio in messaggi e quindi comprendere il loro senso illustrando il significato delle diverse forme comportamentali attraverso cui i bambini manifestano il loro disagio interno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti della scuola dell'infanzia



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking
- lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su primo soccorso e uso BLS

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRC - Italian Resuscitation Council. Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare

Formazione su procedure amministrativo/contabili in regime di collaborazione plurima

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Abaco

Salute e sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Uso del gestionale ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola